

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO
DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE DI RICERCA IDRICA
(ai sensi dell'art. 95 del R.D. n° 1775/1933)

- 1) Domanda in bollo (vedi modello Ric 01);
- 2) Relazione idrogeologica che dovrà contenere:
 - a) descrizione delle metodologie di indagine;
 - b) descrizione geomorfologica dell'area;
 - c) considerazioni geologiche con descrizione lito-stratigrafica e strutturale dell'area indagata ponendo rilievo a quanto risulti di particolare interesse idrogeologico (*caratteristiche litologiche che influenzano tipo e grado di permeabilità, rapporti stratigrafici e/o tettonici che influenzano la circolazione idrica sotterranea, spessori*);
 - d) descrizione delle indagini eseguite;
 - e) metodologia di realizzazione dell'opera di captazione, profondità da raggiungere, diametro di scavo e diametro di rivestimento, metodologia di scelta dei tubi-filtro e del drenaggio.

Alla relazione idrogeologica dovrà essere allegata la seguente cartografia:

- carta topografica in scala 1:25.000 per l'inquadramento geografico dell'area di indagine;
 - carta geologica, in scala 1:10.000, estesa per almeno 2 kmq intorno al punto di indagine o in scala adeguata ove si ritenesse opportuno, per particolari situazioni idrogeologiche, estendere il rilievo ad una più vasta area;
 - carta idrogeologica, redatta alla medesima scala di quella geologica.
- 3) Relazione tecnica contenente la descrizione del progetto di ricerca, le motivazioni della richiesta di autorizzazione, l'utilizzazione prevista delle acque, una dichiarazione da cui risulti se nel raggio di 1.000 metri dalla prevista opera di captazione siano presenti fonti idriche vincolate dal vigente P.R.G.A., e l'ubicazione di queste ultime su carta topografica in scala 1:25.000 riportanti i dati del P.R.G.A. e le eventuali aree vincolate . prossime al sito interessato dalla ricerca.
 - 4) Certificato catastale ed estratto di mappa relativi alla particella ove si intende realizzare il pozzo.
 - 5) Copia titolo di proprietà, nel caso in cui il certificato catastale non risulti intestato alla Ditta richiedente.
 - 6) Planimetria del fondo in scala catastale con esatta indicazione del punto di indagine e georeferenziazione dello stesso.
 - 7) Documentazione fotografica.
 - 8) Nel caso in cui l'opera di captazione dovrà essere realizzata in fondi di proprietà di terzi, occorrerà produrre atto di consenso da parte della Ditta proprietaria della particella ovvero provvedimento di occupazione temporanea. In ogni caso dovranno essere prodotti i nominativi ed il recapito dei proprietari della particella interessata dalla ricerca.
 - 9) Autorizzazione comunale per lo scavo del pozzo ovvero, se non ancora rilasciata, istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione con allegata attestazione dei vincoli gravanti sull'area interessata.
 - 10) Nomina e accettazione del Direttore dei Lavori.